

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00621980

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PT

PVCC - Comune Pistoia

PVCF - Frazione Pracchia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ex ferriera

LDCQ - Qualificazione privata

LDCN - Denominazione attuale Ferriera Sabatini

LDCU - Indirizzo via delle Chioderie

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Ferriera Sabatini
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE</b>	
<b>INVN - Numero</b>	229
<b>INVD - Data</b>	2001
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	di archivio
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	PT
<b>PRVC - Comune</b>	San Marcello Piteglio
<b>PRVF - Frazione</b>	Campotizzoro
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA</b>	
<b>PRCD</b>	stabilimento della Società Metallurgica Italiana (S.M.I.)
<b>PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore</b>	Società Metallurgica Italiana (S.M.I.)
<b>PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico</b>	via Nazionale 71
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XX primo quarto
<b>PRDU - Data uscita</b>	1995
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	tenaglia
<b>OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGAG - Genere di denominazione</b>	consuetudinaria
<b>OGAD - Denominazione</b>	tenaglia da forno (v.)
<b>OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGAG - Genere di denominazione</b>	gergale
<b>OGAD - Denominazione</b>	ciabattona (v.)
<b>AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTFZ - Datazione</b>	sec. XX primo quarto
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	informazione raccolta nel rilevamento sul terreno
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	ferro
<b>MTCT - Tecnica</b>	forgiatura/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	

MISU - Unità	cm
MISN - Lunghezza	85
MISV - Varie	lunghezza manici 65; lunghezza ganasce 20; larghezza ganascia rettangolare 11; larghezza ganascia a fascia ripiegata 28
<b>UT - USO</b>	
UTF - Funzione	afferrare forme per estrarle dal fuoco e poterle lavorare
UTM - Modalità d'uso	si divaricavano i due manici e si stringeva la forma tra le due ganasce
UTO - Occasione	fucinatura
UTS - Cronologia d'uso	sec. XX prima metà
<b>UTN - UTENTE</b>	
UTNM - Mestiere o professione	operai
UTNC - Categorie sociali di utenza	uomini
<b>UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
UTLR - Regione	Toscana
UTLP - Provincia	PT
UTLC - Comune	San Marcello Piteglio
UTLF - Frazione	Campotizzoro
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Dati di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	la ganascia rettangolare piatta è stata a suo tempo rifatta e applicata su quella precedente
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tenaglia asimmetrica, a presa piatta, con ganasce unite tra loro da un per no. Le ganasce sono di due diverse forme e dimensioni: la prima è a fasci a orizzontale con i bordi laterali ripiegati verso l'interno; la seconda è a forma rettangolare, fissata su una precedente forma sempre rettangolare, ma più stretta.
NSC - Notizie storico-critiche	L'applicazione della forma rettangolare successiva alla fabbricazione della tenaglia potrebbe essere dovuta alla necessità di rimediare a una rottura della ganascia precedente oppure a quella di approntare una ganascia più larga per migliorare la presa di manufatti di diversa dimensione. L'oggetto faceva parte della strumentazione di lavoro delle officine S.M.I. Fonti di documentazione 1/2/3/4.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Società Metallurgica Italiana S.M.I.
ACQD - Data	1995
ACQL - Luogo di acquisizione	PT/ San Marcello Pistoiese/ Campotizzoro
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Provincia di Pistoia
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazza San Leone 1

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 536767
<b>FTAT - Note</b>	1999/Lupi L.

**INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI**

<b>INFN - Nome dell'informatore</b>	Sabatini Pompeo
<b>INFA - Data di nascita</b>	1927/06/02
<b>INFS - Scolarità</b>	licenza elementare
<b>INFM - Mestiere o professione</b>	pensionato
<b>INFV - Varie</b>	ex operaio ferriera Sabatini, Pracchia (PT), residente a Pracchia (PT), in tervista del Settembre 2003.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di contesto
<b>BIBA - Autore</b>	Breschi R./ Mancini A./ Tosi M.T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 1-116
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009848

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di contesto
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnani S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 59-63
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009846

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di contesto
<b>BIBA - Autore</b>	Savelli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 483
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009844

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Perucca E.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951-1956
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	vol. III (1953), pp. 86-88
<b>BIBI - Volume, tavole, figure</b>	figg. 5-7
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009847
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Andreani I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 38-39
<b>BIBI - Volume, tavole, figure</b>	figg. 16-17
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009579
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Humbert R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 87-101
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009606
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Storia tecnologia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992-1996
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	v. I, tomo 2(1992),v. II, tomo 2 (1993), pp. 41-82; v. III, tomo 1 (1993), pp. 29-76 e 115-127
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009626
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Rengo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	cfr. scheda n. 00621917. La Società Metallurgica Italiana fu fondata a Roma nel 1887 per esercitare la lavorazione dell'estrazione del rame dai minerali, attraverso il processo di elettrolisi. Successivamente, si specializzò nella grande produzione del rame e delle sue leghe trasformabili in semilavorati come lamiere, barre, nastri, tubi, fili ed altro. Nel 1902 l'azienda venne affidata all'ing. Luigi Orlando che iniziò la lavorazione e degli imbutiti per munizionamento militare. La

**OSS -**

presenza della famiglia Orlando nella montagna pistoiese risale al 1899 dopo l'acquisto dello stabilimento di Mammiano, specializzato nella produzione di laminati, e il successivo acquisto (1909) di quello di Limestre, specializzato nella lavorazione del rame, delle sue leghe e nella produzione di spilli, chiodi, scatole e materiali per usi elettrici. La S.M.I. fu rilevata da Luigi Orlando nel 1901 e portò occupazione sulla montagna pistoiese dalla quale in quegli anni molti erano costretti ad emigrare, soprattutto verso la Francia. Il complesso industriale si estendeva per 100.000 mq di cui 35.000 edificati. Tra le due guerre, la fabbrica di Campotizzoro dava lavoro ad oltre 4.000 persone. In seguito, proseguì la sua attività sotto il nome di Europa Metall (divenuto poi, a seguito di una politica di internazionalizzazione, KM Europa Metal) fino al 1999, anno in cui lo stabilimento venne chiuso.